



Unità Pastorale di Ballabio

B.V. Assunta

S. Lorenzo M.



Riflessione sulla Parola di Dio della III Domenica dopo Pentecoste

Libro della Genesi 2,4-17. Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato.

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani 5,12-17 Fratelli, se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Vangelo secondo Giovanni 3,16-21 Il Signore Gesù disse a Nicodemo: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui".

Non dobbiamo mai dimenticare che **la Parola di Dio è luce** che illumina i nostri passi, **è cibo** che ci nutre ed è sapienza per la nostra mente. Ma quando incontriamo parole difficili come quelle di oggi è facile scoraggiarsi e dire: "Cosa vuol dire tutto questo? Non si capisce! Che cosa entra nel mio cuore per illuminarmi e nutrirmi? Niente!". Eppure non bisogna scoraggiarsi.

In queste domeniche noi stiamo ripercorrendo le tappe principali della nostra storia. Domenica scorsa abbiamo sentito che **Dio ha creato il mondo intero** e abbiamo ascoltato l'invito di Gesù a contemplare il sole e la pioggia come doni che ci aiutano a vivere.

Oggi torniamo di nuovo all'inizio: c'è stato un tempo quando la vita non c'era: "nessun cespuglio campestre, nessuna erba era spuntata", niente pioggia, nessuno che lavorasse il suolo. Che tristezza! **Un mondo senza vita** è un mondo triste. Ma poi c'è un segno misterioso che dà speranza: e **l'acqua** che "sgorgava dalla terra e irrigava tutto il suolo". Qui la nostra mente comincia a capire e anche il cuore comincia a svegliarsi e a gioire. Infatti tutti comprendiamo benissimo la bellezza dell'acqua e sappiamo che **l'acqua è portatrice di vita!** Poi finalmente si dice che "il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente". Qui si parla di noi che

oggi siamo qui, siamo vivi, abbiamo un corpo che è fatto di elementi che si trovano in natura e mentre siamo qui stiamo respirando e respiriamo anche quando facciamo tante attività, respiriamo anche quando non ce ne accorgiamo per esempio quando dormiamo: è **l'alito di vita che ci fa essere dei viventi**.

Continuando nella lettura troviamo un'altra parola facile da ricordare: è il giardino. **Un giardino piantato da Dio** e preparato proprio per l'uomo vivente, per noi. È quello che noi chiamiamo natura, adesso si usa più frequentemente la parola ambiente ma non è bella, è più bello parlare di giardino dove germogliano e crescono **"tanti alberi graditi alla vista e buoni da mangiare"**. Però non possiamo fermarci qui e dire che tutto questo è bello.

C'è anche una parola molto impegnativa : **"Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden perché lo coltivasse e lo custodisse"**. È l'invito a lavorare per mangiare i frutti del giardino, nel giardino si trova una casa da abitare e il cibo che ci mantiene in vita. Per questo il giardino va custodito con cura e non rovinato, distrutto o sperperato. E poi tutti devono trovare in questo giardino la casa dove abitare e il cibo da mangiare. E non è permesso che qualcuno mangi troppo e qualche altro mangi poco o niente.

Eppure vediamo un mondo sporco e distrutto insieme a tante ingiustizie! **Come mai?** Anche la risposta a questa domanda si trova nel brano del Libro della Genesi che abbiamo ascoltato. Si parla, con un linguaggio un po' poetico, di un albero speciale: è **l'albero della conoscenza del bene e del male. L'ordine che viene da Dio è quello di lasciarlo stare**. Possiamo fare tutto quello che vogliamo in questo giardino che è il mondo, ma non possiamo appropriarci del segreto di quell'albero. E invece cosa succede? **Succede che qualcuno chiama bene quello che è male e chiama male quello che è bene e poi fa quello che vuole**. Cerchiamo di ricordare queste poche parole e impariamo a giudicare quello che avviene sotto i nostri occhi tutti i giorni.

Ma ancora una volta la Parola di Dio è chiarissima quando dice: **"Non devi fare così - cioè non rispettare quell'albero - perché nel giorno in cui tu ne mangerai, certamente dovrai morire"**. E i frutti di morte li vediamo, ne vediamo tanti e tutti i giorni. E spesso la morte schiaccia anche chi nella sua vita si è impegnato ad agire sempre bene, cioè ha rispettato il comando di Dio di non mangiare di quell'albero. Tutto questo è vero e *allora nasce una specie di ribellione: non è giusto che sia così*, che anche chi agisce bene sia vittima di ingiustizia e di violenza. E nasce anche una domanda importantissima: **Chi ci**

salverà? È l'inizio di una lunga storia, la storia della nostra salvezza. E il nome del nostro Salvatore lo conosciamo molto bene!

* * *

VITA DELLA COMUNITÀ:

L'Arcivescovo Mons. Mario Delpini ha affidato a Mons. Maurizio Rolla, che ha servito la Chiesa della zona di Lecco come Vicario per 10 anni, il nuovo incarico di responsabile della Comunità pastorale di Vimercate. **Mons. Gianni Cesena,** attualmente responsabile della Comunità pastorale di Desio, sarà il nostro nuovo Vicario. **Lo accogliamo con gioia e diciamo il nostro grazie a Mons. Maurizio Rolla per il suo fedele servizio.**

Mercoledì 28 giugno alle ore 21,00 in basilica san Nicolò a Lecco siamo invitati a partecipare a una celebrazione di ringraziamento e di saluto presieduta da Mons. Maurizio Rolla.

Il mandato ai giovani che faranno un'esperienza estiva in missione

Il tradizionale mandato per i giovani che faranno un'esperienza estiva in missione si celebra quest'anno all'interno del raduno dei giovani ambrosiani che parteciperanno alla Giornata Mondiale della Gioventù (Lisbona 1 - 6 agosto).

La celebrazione presieduta dall'Arcivescovo Mario Delpini avrà luogo a **Lecco sabato 24 giugno.**

Il tema "*Prendi il largo*" risuona come invito a cogliere come la dimensione missionaria sia parte integrante del cammino di fede di ogni giovane cristiano. Per informazioni www.chiesadimilano.it/pgfom

ORATORIO ESTIVO 2023

Lunedì 19: Inizia l'Oratorio estivo 2023!
Vedere in bacheca o [Cliccando qui](#)
il programma della prima settimana.

CALENDARIO SETTIMANALE 17 giugno – 25 giugno 2023

| | |
|---|--|
| San Lorenzo | Beata Vergine Assunta |
| <u>Sabato 17 giugno</u> Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria | |
| Ore 18,15: S Messa (Def, Saresella Giuseppe) | Ore 17,00: S. Messa Rosso (def Arnalda e Peppino, def fam Frigerio e Baresi, don Achille e don Guido) |
| <u>Domenica 18 giugno 2023</u> III DOPO PENTECOSTE Rosso_ | |
| Ore 10,00: S. Messa (def Goretti Teodora e Invernizzi Carlo) | Ore 8,00: S. Messa (Def) Ore 18,00: S. Messa (def.) |
| <u>Lunedì 19 giugno</u> Ss. Protaso e Gervaso, martiri Rosso | |
| | Ore 17,30: S. Messa (def) |
| <u>Martedì 20 giugno</u> Feria Rosso | |
| Ore 17,30: S. Messa(def) | |
| <u>Mercoledì 21 giugno</u> S. Luigi Gonzaga, religioso Bianco | |
| | Ore 17,30: S. Messa (def.) |
| <u>Giovedì 22 giugno</u> Ss. Giovanni Fisher e Thomas More, martiri Rosso | |
| Ore 17,30: S. Messa (Def) | |
| <u>Venerdì 23 giugno</u> Feria Rosso | |
| | Ore 17,30: S. Messa (Def) |
| <u>Sabato 24 giugno</u> NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA | |
| Ore 18,15: S Messa (Def, Bice e Ferdinando Merlo e Facchin Giuseppe) | Ore 17,00: S. Messa Rosso (Def Goretti Cesare, Goretti Lorenzo, fam Bergonti, def Mistica, Luigi, Angelo e Genny Scola, def Loredana Noacco) |
| <u>Domenica 25 giugno 2023</u> IV DOPO PENTECOSTE Rosso | |
| Ore 10,00: S. Messa(def Bice Spreafico Zapelli e famiglie, def Pietro Mogliuzzi) | Ore 8,00: S. Messa (per il popolo di Dio) Ore 18,00: S. Messa (def. Padre Giuseppe) |